

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLV

BARI, 24 GIUGNO 2014

n. 81



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 920

Cont. 1288/11/GA - Trib. di Bari (RG 5491/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze profess. in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20786

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 921

Cont. 1105/10/GA - Tribunale di Bari (RG 11368/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze profess. in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20788

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 922

Cont. 1391/11/GA - Trib. di Bari (RG 8913/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20790

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 923

Cont. 374/12/GA - Tribunale di Bari (RG 16804/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20793

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 924

Cont. 1398/10/GA - Tribunale di Bari (RG 13433/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconosc. del debito fuori bilancio.

Pag. 20795

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 925

Cont. 104/11/GA - Trib. di Bari (RG 19647/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20798

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 926

Cont. 1390/11/GA - Tribunale di Bari (RG 9771/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20800

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 927

Cont. 106/11/GA - Tribunale di Bari (RG 19646/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20802

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 928

Cont. 1018/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4313/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20805

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 929

Cont. 1019/12/GA - Trib. di Bari (RG 4315/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Pag. 20807

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 930

Cont.3498/03/CA. Corte d'Appello Bari. T.M. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sante Giuseppe Mascolo.

Pag. 20810

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 932

Cont. 1721/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Menarini International Operations Luxembourg s.a.- Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 242/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 20811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 933

Cont. 1722/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Malesci Istituto Farmacobiologico s.p.a.- Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 244/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 20812

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 934

Cont. 1723/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Laboratorio Guidotti S.p.A. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 241/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 20813

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 935

Cont. 1727/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/F.I.R.M.A. Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini S.p.A. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 240/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 20815

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 936

Cont. 1728/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.A. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 239/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 20816

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 937

Cont. 1729/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 243/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 20817

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 982

Cont. n. 2037/96/C - Pretura di Bari - Dott. Rocco Palma c/ Regione Puglia (Co. Re. Co.) - Ratifica in sanatoria incarico al Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Competenze alle eredi del professionista - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20819

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 983

Cont. n. 1381/87/M - T.A.R. Bari - Lassandro Ida 3 c/ Regione Puglia (Co.Re.Co./Sez. Prov. di Controllo Bari) - Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 984

Cont. 487/14/FR (1449/09/FR) - Avv. PELLEGRINO Giuseppe Francesco c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Pellegrino Giuseppe Francesco a seguito D.I. n. 93/14 Giudice di Pace di Casarano. Riconoscimento del debito.

Pag. 20822

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 985

Cont. 448/14/GR (1608/07/GR) - Avv. CAPONE Maria Antonietta c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Capone Maria Antonietta a seguito D.I. n. 572/14 Giudice di Pace di Lecce. Riconoscimento del debito.

Pag. 20823

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 986

Cont. 388/14/FO - Avv. Pierluigi Dell'Anna c/ R.P. (colleg. Cont. 2566/08/B: TAR Lecce - Giammaruco Antonio c/ R.P.) - Competenze professionali a favore dell'Avv. Pierluigi Dell'Anna, difensore Regione, a seguito D.I. n° 567/14 Trib. Lecce provvisoriamente esecutivo - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20824

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 987

Cont. n. 108/14/GR (D.I. 1936/13) - B.D. c/ Regione Puglia, competenze professionali avv. Bruno Decorato difensore Regione cont. 1487/91/CO Trib. e C.d.A. Lecce Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20826

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 988

Cont. n. 1545/89/C - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Dott. Michele Grandolfo c/ ex U.S.L. BA/12 e Regione Puglia - Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 989

Cont. n. 348/97/S - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Comune di Gioia del Colle c/ Co. Re. Co. - Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 990

Cont. n. 1646/91/S - T.A.R. Bari - Antonio Stoja e Michele Padolecchia c/ Regione Puglia - Ratifica in sanatoria incarico al Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Competenze alle eredi del professionista - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20831

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 991

Cont. n. 615/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA VERDE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 992

Cont. n. 615/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA VERDE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20834

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 993

Cont. n. 616/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA BIANCA AUSIELLO c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20835

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 994

Cont. n. 616/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA BIANCA AUSIELLO c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20836

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 995

Cont. n. 11273/02/P. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA D'AMORE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20837

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 996

Cont. n. 11272/02/P. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA SERENA c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20839

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 997

Cont. n. 345/2004/GR. - TAR Puglia Bari - COMUNE DI TRICASE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20840

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 998

Cont. n. 11182/02/P. - TAR PUGLIA Lecce - COMUNE DI NARDO' c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20841

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 999

Cont. n. 11182/02/P. - TAR PUGLIA Lecce - COMUNE DI NARDO' c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Francesco Paparella. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20842

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 1000

Cont. n. 11270/02/P.GR - Consiglio di Stato - CASA DI CURA PROF. BRODETTI c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 20844

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 920

Cont. 1288/11/GA - Trib. di Bari (RG 5491/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze profess. in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi

dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 2.647,34**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli

importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 2.647,34**;
- *Interessi legali*: **€ 145,27** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 4.061,41**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 2.792,61** (di cui **€ 2.647,34** per Sorte Capitale ed **€ 145,27** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

-Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 4.061,41**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 2.647,34** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 4.061,41** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 2.647,34** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 145,27** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 4.061,41**, (di cui **€ 2.792,61** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 4.061,41 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 921

Cont. 1105/10/GA - Tribunale di Bari (RG 11368/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze profess. in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 10.364,76**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 10.364,76**;
- *Interessi legali*: **€ 1.466,66** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 13.100,22**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 11.831,42** (di cui **€ 10.364,76** per Sorte Capitale ed **€ 1.466,66** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 13.100,22**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 10.364,76** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 13.100,22** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 10.364,76** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impingamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 1.466,66** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 13.100,22**, (di cui **€ 11.831,42** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al

regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quietanza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 13.100,22** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

zione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 922

Cont. 1391/11/GA - Trib. di Bari (RG 8913/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e

confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le

indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 9.365,04**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 9.365,04**;
- *Interessi legali*: **€ 1.021,22** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 11.655,06**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 10.386,26** (di cui **€ 9.365,04** per Sorte Capitale ed **€ 1.021,22** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 11.655,06**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 9.365,04** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 11.655,06** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 9.365,04** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 1.021,22** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 11.655,06**, (di cui **€ 10.386,26** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quietanza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 11.655,06** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigen-

ziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 923

Cont. 374/12/GA - Tribunale di Bari (RG 16804/11) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984,

7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 25.032,77**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 25.032,77**;
- *Interessi legali*: **€ 3.610,55** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: **€ 1.000,00** oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 29.912,12**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 28.643,32** (di cui **€ 25.032,77** per Sorte Capitale ed **€ 3.610,55** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 29.912,12**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 25.032,77** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 29.912,12** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 25.032,77** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini

di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 3.610,55** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 29.912,12**, (di cui **€ 28.643,32** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 29.912,12** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 924

Cont. 1398/10/GA - Tribunale di Bari (RG 13433/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in I° grado) - Riconosc. del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad

anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 13.232,10**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 13.232,10**;
- *Interessi legali*: **€ 1.493,59** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 15.994,49**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 14.725,69** (di cui **€ 13.232,10** per Sorte Capitale ed **€ 1.493,59** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 15.994,49**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 13.232,10** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 15.994,49** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 13.232,10** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 1.493,59** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene

finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 15.994,49, (di cui € 14.725,69 in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed € 1.268,80 in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quietanza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;

- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 15.994,49 da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 925

Cont. 104/11/GA - Trib. di Bari (RG 19647/10) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 15.742,49**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 15.742,49**;
- *Interessi legali*: **€ 1.753,59** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);

- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi € 1.268,80.*

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 18.764,88**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 17.496,08** (di cui **€ 15.742,49** per Sorte Capitale ed **€ 1.753,59** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 18.764,88**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 15.742,49** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 18.764,88** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 15.742,49** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 1.753,59** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 18.764,88**, (di cui **€ 17.496,08** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al

regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 18.764,88** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione

zione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;

- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 926

Cont. 1390/11/GA - Tribunale di Bari (RG 9771/11)

- Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e

confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le

indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 26.172,50**.

- In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 26.172,50**;
- *Interessi legali*: **€ 2.792,61** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 30.233,91**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 28.965,11** (di cui **€ 26.172,50** per Sorte Capitale ed **€ 2.792,61** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 30.233,91**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 26.172,50** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 30.233,91** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 26.172,50** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.
- L'ulteriore somma di **€ 2.792,61** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 30.233,91**, (di cui **€ 28.965,11** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 30.233,91** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto

dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;

- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 927

Cont. 106/11/GA - Tribunale di Bari (RG 19646/10)
- **Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Chiara Colapietro (suo difensore in I° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate

ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/3288 del 4/3/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Giuseppe Colapietro, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Giuseppe Colapietro, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto per il quale bisogna dunque procedere, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata, e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/3288/2014 cit.:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro della sorte capitale e degli interessi legali maturati;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Chiara Colapietro, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

La sorte capitale dovuta in relazione al contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale del soppresso Settore legale in quiescenza, è pari ad **€ 8.835,41**.

In esecuzione di quanto disposto dalle DGR cit., si provvede, quindi, a quantificare come segue gli importi da liquidare e pagare in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro e del suo difensore per la definizione anticipata della controversia in corso, previo riconoscimento del debito fuori bilancio:

- *Sorte Capitale*: **€ 8.835,41**;
- *Interessi legali*: **€ 1.194,84** (calcolati sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali);
- *Contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari*: € 1.000,00 oltre oneri di legge (CAP al 4% ed IVA al 22%), per complessivi **€ 1.268,80**.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 11.299,05**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Giuseppe Colapietro, per l'attività svolta: **€ 10.030,25** (di cui **€ 8.835,41** per Sorte Capitale ed **€ 1.194,84** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 11.299,05**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla somma di **€ 8.835,41** (Sorte Capitale).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 11.299,05** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, pari ad **€ 8.835,41** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini

di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1313.

- L'ulteriore somma di **€ 1.194,84** a titolo di Interessi viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Chiara Colapietro (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 11.299,05**, (di cui **€ 10.030,25** in favore dell'avv. Giuseppe Colapietro ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Chiara Colapietro), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013 le competenze spettanti al citato dirigente regionale, già appartenente al soppresso Settore Legale, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;

- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Giuseppe Colapietro, dirigente regionale già appartenente al soppresso Settore Legale, in quiescenza, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 11.299,05** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio;
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 928

Cont. 1018/12/GA - Tribunale di Bari (RG 4313/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P."

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad

anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto.

Dalla documentazione in atti è risultato che la sorte capitale riportata in ricorso ex art. 414 c.p.c., è comprensiva dei compensi professionali relativi sia all'attività svolta come legale interno, sino al 31.03.2004, (quantificata ex officio in € 6.218,45), sia all'attività prestata in qualità di legale del libero foro successivamente all'1.4.2004, data di collocamento in quiescenza, (quantificata ex officio in complessivi € 2.570,51, comprensivi di CAP, IVA e spese ed al netto dell'acconto già corrisposto).

Di conseguenza, l'ufficio ha rideterminato, in relazione alle quote parti della Sorte Capitale come sopra calcolate, l'importo degli **Interessi** legali dovuti come **legale interno** in € 248,22 (calcolato sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali) e quello degli **Interessi** dovuti come **legale esterno** in € 114,75 (calcolato sull'Imponibile soggetto a fatturazione).

Per detto contenzioso, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013 (4° cpv. dispositivo della citata deliberazione, per quanto attiene i compensi per l'attività svolta come legale "esterno"), e secondo le indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit., nonché tenuto conto delle risultanze istruttorie, bisogna procedere:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale (**quota parte**) e degli interessi legali maturati, per l'attività svolta **come legale interno**;
- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale (**quota parte**) e degli interessi legali maturati, per l'attività prestata in qualità di **legale esterno**;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad **€ 10.420,73**, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco per l'attività svolta come legale interno: **€ 6.466,67** (di cui **€ 6.218,45** quale quota parte per Sorte Capitale ed **€ 248,22** per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco (soggette a fatturazione) per l'attività prestata in qualità di legale esterno: **€ 2.685,26** (di cui **€ 2.570,51** quale quota parte per Sorte Capitale ed **€ 114,75** per Interessi legali);
- c) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): **€ 1.268,80**;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 10.420,73**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla Sorte Capitale complessiva pari ad **€ 8.788,96** (6.218,45 + 2.570,51).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 10.420,73** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla

sorte capitale complessiva pari ad **€ 8.788,96** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. **1313** (per **€ 6.218,45**) e del Cap. **1312** (per **€ 2.570,51**).

- L'ulteriore somma di **€ 362,97** a titolo di Interessi (di cui € 248,22 per attività come legale interno ed € 114,75 come legale del libero foro) viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 10.420,73**, (di cui € 6.466,67 in favore dell'avv. Fedele Sindaco come legale interno ed € 2.685,26 in favore del medesimo come esterno, ed **€ 1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.

Ai sensi della DGR n. 1222/2013, le competenze spettanti all'avv. Fedele Sindaco relativamente all'attività svolta come legale interno, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di **€ 10.420,73** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno asse-

gnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale.

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 929

Cont. 1019/12/GA - Trib. di Bari (RG 4315/12) - Definizione del contenzioso pendente in esecuzione della D.G.R. n. 1222/13, come rettificata con D.G.R. n. 2003/13 - Competenze professionali in favore dell'avv. Fedele Sindaco (avvocato già in servizio presso il soppresso Settore Legale della G.R.) e dell'avv. Donatella Sindaco (suo difensore in 1° grado) - Riconoscimento del debito fuori bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 1222 del 2/7/2013, come rettificata e precisata con deliberazione n. 2003 del 29/10/2013, alle quali si fa integrale rinvio, la Giunta Regionale ha dato indirizzo all'Avvocatura Regionale di definire il contenzioso in atto con gli avvocati già appartenenti al Settore Legale della Giunta Regionale per il pagamento delle competenze maturate ai sensi delle deliberazioni di G.R. nn. 3658/1984, 7051/1985, 8868/1986 e 12/2003 "con il riconoscimento delle spettanze dovute, richieste in giudizio o in via stragiudiziale, comprensive degli interessi legali maturati e di un contributo sulle spese di giudizio (€ 1.000,00 oltre oneri di legge), per ogni controversia pendente, anche di secondo grado, da corrispondersi direttamente in favore dell'avvocato difensore di controparte, previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P.".

La predetta deliberazione, tra l'altro, dà atto nella parte dispositiva che il riconoscimento delle competenze "non comporta la novazione del titolo, trattandosi di arretrati di lavoro dipendente riferiti ad anni precedenti con consequenziale applicazione del regime fiscale della tassazione separata, ai sensi dell'art. 17, 1 comma, lett. b) del TUIR" e nella parte narrativa che gli avvocati in quiescenza Giuseppe Cipriani, Giuseppe Colapietro, Adolfo Morante, Nicola Nicoletti, Isabella Perfido, Fedele Sindaco e Vito Guglielmi hanno già formalizzato all'Amministrazione la loro disponibilità a definire il contenzioso in atto nei termini sopra trascritti.

L'avv. Ettore Sbarra, difensore della Regione in molti dei contenziosi in argomento, tra cui quello in oggetto indicato, nell'espletamento dei suoi compiti di assistenza di questa Regione nella loro definizione stragiudiziale, facendo seguito alla precedente corrispondenza ed ai colloqui intercorsi, con ultima lettera prot. AOO_024/2620 del 19/02/2014, in atti, ha inviato l'elenco della prima *tranche* di controversie pendenti con l'avv. Fedele Sindaco, che saranno chiamate alle udienze fissate nel 2014.

Tra i contenziosi con l'avv. Fedele Sindaco, di cui al suddetto elenco, vi è quello dinanzi al Tribunale di Bari indicato in oggetto.

Dalla documentazione in atti è risultato la sorte capitale riportata in ricorso ex art. 414 c.p.c., è comprensiva dei compensi professionali relativi sia all'attività svolta come legale interno, sino al 31.03.2004, (quantificata ex officio in € 6.218,45), sia all'attività prestata in qualità di legale del libero foro successivamente all'1.4.2004, data di collocamento in quiescenza, (quantificata ex officio in complessivi € 2.549,51, comprensivi di CAP e IVA ed al netto dell'acconto già corrisposto).

Di conseguenza, l'ufficio ha rideterminato, in relazione alle quote parti della Sorte Capitale come sopra calcolate, l'importo degli **Interessi** legali dovuti come **legale interno** in € 248,22 (calcolato sull'ammontare netto del credito, e non su quello al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali) e quello degli **Interessi** dovuti come **legale esterno** in € 114,75 (calcolato sull'Imponibile soggetto a fatturazione).

Per detto contenzioso, in esecuzione della DGR n. 1222 del 2/7/2013 (4° cpv. dispositivo della citata deliberazione, per quanto attiene i compensi per l'attività svolta come legale "esterno"), e secondo le

indicazioni fornite dal difensore dell'Ente con mail del 29.01.2014 e con la nota prot. AOO_024/2620/2014 cit., nonché tenuto conto delle risultanze istruttorie, bisogna procedere:

- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale (**quota parte**) e degli interessi legali maturati, per l'attività svolta **come legale interno**;
- alla liquidazione in favore dell'avv. Fedele Sindaco della sorte capitale (**quota parte**) e degli interessi legali maturati, per l'attività prestata in qualità di **legale esterno**;
- alla liquidazione in favore del suo difensore avv. Donatella Sindaco, del contributo spese per il giudizio pendente in 1° grado da corrispondersi previa rinuncia dello stesso alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P;

stabilendo che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.

Per quanto sopra, la spesa complessiva ammonta ad € 10.399,73, così suddivisa:

- a) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco per l'attività svolta come legale interno: € 6.466,67 (di cui € 6.218,45 quale quota parte per Sorte Capitale ed € 248,22 per Interessi legali);
- b) competenze dovute all'avv. Fedele Sindaco (soggette a fatturazione) per l'attività prestata in qualità di legale esterno: € 2.664,26 (di cui € 2.549,51 quale quota parte per Sorte Capitale ed € 114,75 per Interessi legali);
- c) competenze dovute all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte): € 1.268,80;

Si propone pertanto che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 10.399,73, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla Sorte Capitale complessiva pari ad € 8.767,96 (6.218,45 + 2.549,51).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **10.399,73** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale complessiva pari ad € **8.767,96** mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. **1313** (per € **6.218,45**) e del Cap. **1312** (per € **2.549,51**).
- L'ulteriore somma di € **362,97** a titolo di Interessi (di cui € 248,22 per attività come legale interno ed € 114,75 come legale del libero foro) viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio.
- L'ulteriore somma di € **1.268,80** dovuta all'avv. Donatella Sindaco (legale di controparte), quale contributo (predeterminato) sulle spese per il giudizio pendente dinanzi al Tribunale di Bari, viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio regionale.
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **10.399,73**, (di cui € 6.466,67 in favore dell'avv. Fedele Sindaco come legale interno ed € 2.664,26 in favore del medesimo come esterno, ed € **1.268,80** in favore dell'avv. Donatella Sindaco), si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale.
- Ai sensi della DGR n. 1222/2013, le competenze spettanti all'avv. Fedele Sindaco relativamente all'attività svolta come legale interno, costituiscono arretrati di lavoro dipendente, da assoggettarsi al regime fiscale della tassazione separata ai sensi dell'art. 17, co. 1, lett. b) del TUIR.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione

spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente trascritta;
- di definire il contenzioso in oggetto pendente con l'avv. Fedele Sindaco, con il riconoscimento in favore del medesimo e del suo difensore delle somme indicate nella sezione "Copertura Finanziaria" per le causali ivi stabilite;
- di riconoscere, per effetto di quanto stabilito al punto precedente, il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **10.399,73** da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione " Copertura Finanziaria ", e che il difensore di controparte dovrà trasmettere dichiarazione di rinuncia alla solidarietà di cui all'art. 68 L.P. unitamente alla fattura;
- di stabilire che, successivamente alla percezione delle somme, controparte notificherà all'avvocato costituito per la Regione rinuncia agli atti e all'azione, con rilascio di quietanza liberatoria a saldo e stralcio di tutto quanto sarà corrisposto dalla Regione Puglia con successivo atto dirigenziale, senza null'altro a pretendere per i titoli e le causali dedotti in giudizio.
- di autorizzare l'avvocato costituito per la Regione ad accettare la rinuncia avversa con cessazione della materia del contendere in primo grado;

- di trasmettere copia del presente provvedimento all'avv. Ettore Sbarra e all'avvocato interno assegnatario del relativo fascicolo contenzioso Lucrezia Gaetano, per quanto di rispettiva competenza, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 930

Cont.3498/03/CA. Corte d'Appello Bari. T.M. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Sante Giuseppe Mascolo.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione ritualmente notificato i sigg.ri T.M.M. + altri, proprietari dell'immobile rustico "masseria Colonna", in agro di Ruvo di Puglia hanno adito il Tribunale di Bari per sentir dichiarare responsabile l'Ente Regione per il suo comportamento omissivo e negligente dei danni subiti dagli attori alla loro proprietà andata in rovina nel corso del tempo a seguito di occupazione abusiva da parte del Corpo Forestale, nonché per la tardiva consegna dei beni e per l'effetto condannare l'Ente medesimo della somma, a titolo di risarcimento danni che verrà determinata in corso di causa.

Con sentenza n. 3575/12 il Tribunale di Bari ha rigettato la domanda con compensazione delle spese di lite.

Con atto di citazione in appello la sig.ra T. M.M. ha impugnato la suindicata decisione dinanzi alla Corte d'Appello di Bari.

Il Presidente della G.R., ravvisata, la necessità di costituirsi in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di

Bari, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 9/4/2014, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Sante Giuseppe Mascolo già difensore dell'Ente nel giudizio di 1° grado.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.637,50, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere in giudizio.

(Valore della controversia: € 409.927,00; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.228,06, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso: € 12.228,06 IVA (2.205,06) e CAP (385,50) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.891,25, oltre IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere nel giudizio di cui in narrativa dinanzi alla Corte d'Appello di Bari a mezzo dell'avv. Sante Giuseppe Mascolo;
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 932

Cont. 1721/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Menarini International Operations Luxembourg s.a.- Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 242/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 3042 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso dalla Menarini International Operations Luxembourg S.A. innanzi al TAR Puglia sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1581 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva degli antagonisti del Sistema Renina Angiotensina", nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, ove possa occorrere, tutti gli atti citati e in particolare la DGR n. 2624 del 30 novembre 2010;

Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 242/14 ha accolto il ricorso di cui innanzi;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con email del 20/2/2014 dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la precitata sentenza n. 242/14 del TAR Puglia sede di Bari innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 21 marzo 2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Annalisa Agostinacchio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 3.150,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 21/3/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.971,72, è composta

come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 3.150,00 (imponibile), € 720,72 (IVA), € 126,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 975,00 per contributo unificato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.199,01, IVA e CAP inclusi, oltre € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 242/14 innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'Avv. Annalisa Agostinacchio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e

pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 933

Cont. 1722/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Malesci Istituto Farmacobiologico s.p.a.- Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 244/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 3043 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso dalla Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.A. innanzi al TAR Puglia sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1581 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva degli antagonisti del Sistema Renina Angiotensina", nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, ove possa occorrere, tutti gli atti citati e in particolare la DGR n. 2624 del 30 novembre 2010;

Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 244/14 ha accolto il ricorso di cui innanzi;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con email del 20/2/2014 dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha ravvisato la necessità

di proporre appello avverso la precitata sentenza n. 244/14 del TAR Puglia sede di Bari innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 21 marzo 2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Annalisa Agostinacchio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 2.030,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 21/3/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.550,66, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 2.030,00 (imponibile), € 464,46 (IVA), € 81,2 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 975,00 per contributo unificato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 772.69, IVA e CAP inclusi, oltre € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza

della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett. K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 244/14 innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'Avv. Annalisa Agostinacchio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 934

Cont. 1723/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Laboratorio Guidotti S.p.A. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 241/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, tito-

lare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 3044 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso dalla Laboratori Guidotti S.p.A. innanzi al TAR Puglia sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1581 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva degli antagonisti del Sistema Renina Angiotensina", nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, ove possa occorrere, tutti gli atti citati e in particolare la DGR n. 2624 del 30 novembre 2010;

Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 241/14 ha accolto il ricorso di cui innanzi;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con email del 20/2/2014 dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la precitata sentenza n. 241/14 del TAR Puglia sede di Bari innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 21 marzo 2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Annalisa Agostinacchio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 2.030,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 21/3/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.550,66, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 2.030,00 (imponibile), € 464,46 (IVA), € 81,2 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 975,00 per contributo unificato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 772,69, IVA e CAP inclusi, oltre € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 241/14

innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'Avv. Annalisa Agostinacchio;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 935

Cont. 1727/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/F.I.R.M.A. Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini S.p.A. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 240/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 3045 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso dalla F.I.R.M.A. Fabbrica Italiana Ritrovati Medicinali Affini S.p.A. innanzi al TAR Puglia sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1581 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva degli antagonisti del Sistema Renina Angiotensina", nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, ove possa occorrere, tutti gli atti citati e in particolare la DGR n. 2624 del 30 novembre 2010;

Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 240/14 ha accolto il ricorso di cui innanzi;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con email del 20/2/2014 dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la precitata sentenza n. 240/14 del TAR Puglia sede di Bari innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 21 marzo 2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Annalisa Agostinacchio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 2.030,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 21/3/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.550,66, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 2.030,00 (imponibile), € 464,46 (IVA), € 81,2 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 975,00 per contributo unificato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 772.69, IVA e CAP inclusi, oltre € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

“Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)”

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell’Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l’operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 240/14 innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell’Avv. Annalisa Agostinacchio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell’Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l’atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell’acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 936

Cont. 1728/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/Istituto Luso Farmaco d’Italia S.p.A. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 239/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall’Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 3046 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso dall’ISTITUTO LUSO FARMACO D’ITALIA S.p.A. innanzi al TAR Puglia sede di Bari, per l’annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1581 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto “Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva degli antagonisti del Sistema Renina Angiotensina”, nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, ove possa occorrere, tutti gli atti citati e in particolare la DGR n. 2624 del 30 novembre 2010;

Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 239/14 ha accolto il ricorso di cui innanzi;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con email del 20/2/2014 dal Dirigente dell’Ufficio Politiche del Farmaco dell’Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la precitata sentenza n. 239/14 del TAR Puglia sede di Bari innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 21 marzo 2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all’art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l’attribuzione dell’incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all’avv. Annalisa Agostinacchio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all’Avv. Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito

pari ad € 2.030,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 21/3/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.550,66, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 2.030,00 (imponibile), € 464,46 (IVA), € 81,2 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 975,00 per contributo unificato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 772.69, IVA e CAP inclusi, oltre € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 239/14 innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'Avv. Annalisa Agostinacchio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 maggio 2014, n. 937

Cont. 1729/12/GR - Consiglio di Stato. Regione Puglia c/A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l. - Appello avverso sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 243/14. Ratifica nomina legale esterno, avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 3047 del 27/12/2012 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi nel giudizio promosso dalla A. MENARINI INDUSTRIE FAR-

MACEUTICHE RIUNITE SRL innanzi al TAR Puglia sede di Bari, per l'annullamento, previa sospensiva, della Deliberazione della Giunta regionale della Puglia n. 1581 del 31 luglio 2012 avente ad oggetto "Interventi in materia farmaceutica ai fini del contenimento della spesa e della appropriatezza prescrittiva degli antagonisti del Sistema Renina Angiotensina", nonché di tutti gli atti presupposti, consequenziali o comunque connessi, ivi compresi, ove possa occorrere, tutti gli atti citati e in particolare la DGR n. 2624 del 30 novembre 2010;

Il TAR Puglia sede di Bari con sentenza n. 243/14 ha accolto il ricorso di cui innanzi;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato con email del 20/2/2014 dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del Farmaco dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la precitata sentenza n. 243/14 del TAR Puglia sede di Bari innanzi al Consiglio di Stato e con proprio provvedimento del 21 marzo 2014, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Annalisa Agostinacchio (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 2.030,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 21/3/2014.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.550,66, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 2.030,00 (imponibile), € 464,46 (IVA), € 81,2 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 975,00 per contributo unificato. L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 772.69, IVA e CAP inclusi, oltre € 975,00 per contributo unificato.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

-istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV-lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 243/14 innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'Avv. Annalisa Agostinacchio;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente

provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 982

Cont. n. 2037/96/C - Pretura di Bari - Dott. Rocco Palma c/ Regione Puglia (Co.Re.Co.) - Ratifica in sanatoria incarico al Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Competenze alle eredi del professionista - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, per la parte concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio, e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso del 12/8/1996 il Dott. Rocco Palma, all'epoca Direttore Sanitario della ex U.S.L. BA/4, adì il Pretore di Bari ex art. 700 perché sospendesse e dichiarasse la nullità del provvedimento negativo di controllo del Co. Re. Co. sulla delibera con cui la U.S.L. ne disponeva il trattenimento in servizio;

il Presidente pro tempore della G.R., in via d'urgenza e salva la ratifica della Giunta, in data 26/8/1996 conferì al Prof. Avv. Carlo De Bellis il mandato di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso instaurato;

il giudizio si concluse con la rinuncia del ricorrente per avvenuto collocamento a riposo;

considerato che la deliberazione giuntale di ratifica del succitato mandato conferito dal Presidente della G.R. in via d'urgenza non risulta adottata, si rende necessario adempiere a ciò in sanatoria con il presente provvedimento, determinando contestualmente il valore della controversia;

(Valore della causa: indeterminabile modesto, con applicazione delle tariffe medie di onorario corrispondenti al valore attribuito, come da indicazioni del Settore Legale dell'Avvocatura Regionale, in atti - Settore di spesa: Sanità)

con nota del 24/9/2002 e successivi solleciti, le Sig.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/02, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per il contenzioso in oggetto, allegando notula per l'importo di € 2.631,19, senza C.A.P. ed I.V.A. che agli eredi non si applicano ed al lordo di ritenuta d'acconto;

in seguito all'istruttoria espletata, la parcella è stata rideterminata nel minore importo di € 1.543,83 per l'applicazione delle tariffe medie di onorario, invece di quelle massime applicate dalle eredi;

la mancata adozione del provvedimento giuntale di ratifica dell'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro tempore della G.R., ha determinato il mancato preventivo impegno di spesa per la liquidazione di cui si tratta e, quindi, la formazione di un debito fuori bilancio che è necessario riconoscere alla luce del pronunciamento n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, su richiesta del Presidente della G.R.

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda, contestualmente alla ratifica in sanatoria, al riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato ammontante ad € 1.543,83, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.543,83 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.543,83 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", dal Dirigente del Settore Amministrativo, per la parte concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio, e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di ratificare in sanatoria il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente pro tempore della G.R. in data 09/8/1991 al Prof. Avv. Carlo De Bellis per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso in oggetto;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad € 1.543,83, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS;
- di provvedere al finanziamento della complessiva spesa di € 1.543,83 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo al Dirigente del Settore Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 983

Cont. n. 1381/87/M - T.A.R. Bari - Lassandro Ida 3 c/ Regione Puglia (Co.Re.Co./Sez. Prov. di Controllo Bari) - Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 7411 del 27/7/1987 la Giunta Regionale, ratificando l'operato del Presidente della G.R., deliberò di nominare il Prof. Avv. Carlo DE BELLIS rappresentante e difensore della Regione dinanzi al T.A.R. Bari per il contenzioso in oggetto, instaurato da alcune insegnanti di scuola materna del Comune di Bari avverso provvedimenti di quella Giunta Municipale in materia di attribuzione di qualifiche di inquadramento, di cui l'Organo di Controllo Regionale prese atto;

il giudizio venne interrotto con ordinanza n. 908/99 del T.A.R. Bari;

con note del 24/9/2002 e successivi solleciti, le Sig.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/02, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per il contenzioso in oggetto, allegando notula per l'importo di € 2.250,31 senza C.A.P. ed I.V.A. che agli eredi non si applicano ed al lordo di ritenuta d'acconto;

in seguito all'istruttoria espletata, la parcella è stata rideterminata nel minore importo di € 1.539,59 per l'applicazione degli onorari medi del valore attribuito, invece di quelli massimi contenuti nella notula;

la su richiamata D.G.R. n. 7411/1987 non recava impegno di spesa, di talchè occorre riconoscere il debito fuori bilancio alla luce del pronunciamento n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, su richiesta del Presidente della G.R..

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato ammontante ad € 1.539,59, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.539,59 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.539,59 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conse-

guente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad € 1.539,59, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS;
- di provvedere al finanziamento della complessiva spesa di € 1.539,59 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 984

Cont. 487/14/FR (1449/09/FR) - Avv. PELLEGRINO Giuseppe Francesco c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Pellegrino Giuseppe Francesco a seguito D.I. n. 93/14 Giudice di Pace di Casarano. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 17.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 93/2014, con il quale il Giudice di Pace di Casarano ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 4.956,91 (sorte capitale) a favore dell'avvocato Giuseppe Francesco Pellegrino officiato con deliberazione di G.R. n. 564 del 03.03.2010 quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 1449/09/FR, a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 850,00;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Giuseppe Francesco Pellegrino, pari alla somma complessiva di € 4.956,91 (al lordo delle ritenute) ed € 850,00 per spese di procedura monitoria;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.956,91, ed € 850,00 per spese di procedura demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Giuseppe Francesco Pellegrino;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.956,91, oltre ad € 850,00 per spese di p.m. ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 4.956,91 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giuseppe Francesco Pellegrino ed € 850,00 per spese di procedura monitoria, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.956,91 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 ed € 850,00 sul Cap. 1317 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.956,91 a titolo pagamento competenze professionali ed € 850,00 per spese di procedura monitoria a favore dell'Avv. Giuseppe Francesco Pellegrino;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 46/2012;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 985

Cont. 448/14/GR (1608/07/GR) - Avv. CAPONE Maria Antonietta c/ REGIONE PUGLIA - Competenze professionali Avv. Capone Maria Antonietta a seguito D.I. n. 572/14 Giudice di Pace di Lecce. Riconoscimento del debito.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e

confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

in data 02.04.2014 è stato notificato all'Avvocatura regionale il decreto ingiuntivo n. 572/2014, con il quale il Giudice di Pace di Lecce ha ingiunto alla Regione Puglia di pagare la somma di € 1.190,62 a favore dell'avvocato Maria Antonietta Capone officiato con deliberazione di G.R. n. 343 del 17.03.2009 quale rappresentante e difensore della Regione Puglia nel giudizio relativo al cont. n. 1608/07/GR, a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva conclusasi con esiti favorevoli all'ente Regione, oltre alla rivalutazione monetaria, interessi e spese di procedura monitoria per € 426,35;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Maria Antonietta Capone, pari alla somma complessiva di € 1.190,62 (al lordo delle ritenute) ed € 426,35 per spese di procedura monitoria;

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 1.190,62 ed € 426,35 per spese di procedura demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze dovute all'Avv. Maria Antonietta Capone;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 1.190,62, oltre ad € 426,35 per spese di D.I. ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.190,62 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Maria Antonietta Capone ed € 426,35 per spese di procedura monitoria, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.190,62 si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione, al Cap. 1312 ed € 426,35 sul Cap. 1317 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori" del bilancio in corso;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28.07.1998.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 1.190,62 a titolo pagamento competenze professionali ed € 426,35 per spese di procedura monitoria a favore dell'Avv. Maria Antonietta Capone;
- di provvedere al finanziamento della relativa spesa mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i..

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 986

Cont. 388/14/FO - Avv. Pierluigi Dell'Anna c/ R.P. (colleg. Cont. 2566/08/B: TAR Lecce - Giammaruco Antonio c/ R.P.) - Competenze professionali a favore dell'Avv. Pierluigi Dell'Anna, difensore Regione, a seguito D.I. n° 567/14 Trib. Lecce provvisoriamente esecutivo - Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 375 del 17/3/2009 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. della G.R., in data 16/1/2009, all'avv. Pierluigi Dell'Anna, al fine di costituirsi nel giudizio (collegato) indicato in oggetto. (Valore controversia: € 83.193,97)

Con determinazione dirigenziale n. 424 dell'11/5/2009 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma complessiva di € 500,00

(€ 408,50 oltre CAP ed IVA) a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il TAR adito, con sent. n° 3358/09, ha accolto parzialmente il ricorso, compensando le spese di lite tra le parti.

L'avv. Pierluigi Dell'Anna, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 4/10/2010 sollecitata in data 6/7/2011 e reiterata con ultima del 2/7/13 ha presentato nota specifica (€ 9.938,25 oltre CAP ed IVA) per il pagamento delle competenze spettanti, redatta conformemente alle condizioni di conferimento incarico (L.R. 22/97 e DGR 3566/98).

Il predetto legale, non avendo avuto riscontro alle citate richieste, ha intentato la procedura monitoria.

In data 19/3/2014 è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 567/14, munito della clausola di provvisoria esecuzione, con il quale il Tribunale di Lecce ha intimato alla R.P. il pagamento, in favore dell'avv. Pierluigi Dell'Anna, delle competenze professionali richieste e quantificate nella misura di **€ 12.091,35**

A) Sorte capitale, oltre interessi legali maturati sino al soddisfo, nonché delle spese e competenze della procedura monitoria

B) quantificate in **€ 927,72** (di cui € 103,00 per spese).

Non essendo stati riscontrati motivi per proporre opposizione, occorre procedere al pagamento.

Con nota-mail del 25/3/2014 l'avv. Dell'Anna ha quantificato il saldo delle ulteriori competenze dovutegli, come di seguito:

C) **€ 35,15** per spese "successive al D.I.";

D) **€ 694,31** a titolo di Interessi.

Pertanto, le competenze dovute a saldo ammontano a complessivi € 13.748,53 (A+B+C+D).

Ritenuto necessario dare immediata esecuzione al citato decreto ingiuntivo, anche al fine di evitare ulteriori aggravii spesa per l'Ente, si propone che la Giunta Regionale proceda a riconoscere il debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 13.748,53**, con la connessa variazione del bilancio 2014 limitatamente alla Sorte Capitale (**€ 12.091,35**).

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di **€ 13.748,53** relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede, limitatamente alla sorte capitale pari ad **€ 12.091,35**, mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio.
- L'ulteriore somma di **€ 962,87** (B+C), per spese e competenze liquidate in D.I. e "successive", viene finanziata con imputazione al Cap. 1317 del bilancio in corso.
- L'ulteriore somma di **€ 694,31** (D) a titolo di Interessi, viene finanziata con imputazione al Cap. 1315 del bilancio in corso;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di **€ 13.748,53**, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai pertinenti capitoli.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

- di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 13.748,53, da finanziarsi come indicato nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa riconosciuta ed autorizzata col presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 987

Cont. 108/14/GR (D.I. 1936/13) - B.D. c/Regione Puglia, competenze professionali avv. Bruno Decorato difensore Regione cont. 1487/91/CO Trib. e C.d.A. Lecce Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dal Dirigente Amministrativo, dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. 1100/1992 la Giunta Regionale ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Bruno Decorato per resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Lecce promosso dai dottori G.L. e A.D. per il risarcimento dei danni patiti e patendi per effetto del provvedimento adottato dal medico pro-

vinciale di chiusura del laboratorio bio-chimico gestito dai Medesimi;

(Valore della controversia stabilito nella DGR: € 636.903,27; Settore di spesa: Sanità)

Il Tribunale di Lecce con sentenza n. 3441/2001 accoglieva il ricorso de quo, con condanna alle spese della Regione in solido con la USL BR/4.

Con D.G.R. 729/02 la Giunta ratificava l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Bruno Decorato per impugnare, dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, la sentenza 3441/01 resa dal Trib. di Lecce.

Nel corso del giudizio di appello il Comitato di Gestione dell'ex U.S.L. BR/4 deliberava di confermare il rapporto di convenzione con il Laboratorio bio-chimico gestito dalla Controparte.

Il giudizio, pertanto, veniva abbandonato a seguito di proposta transattiva ratificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 756 del 21/06/2005.

Con le deliberazioni 920/1993 e 729/2002 sono stati liquidati gli acconti: di € 1.265,32 oltre CAP e IVA per il Tribunale, di € 1.200,00 oltre CAP e IVA per la Corte di Appello di Lecce quest'ultimo acconto non riscosso, risulta conservato tra i residui passivi perenti 2002 capitolo 1300 impegno 91.

L'avv. Bruno Decorato, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con note del 11/09/2009 e del 24/06/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti presentando apposite note specifiche rispettivamente per il Tribunale per l'importo di € 23.075,67 compreso spese esenti, costo parere € 897,75 e gli oneri di legge, detratto l'acconto percepito; per la Corte di Appello per l'importo, compreso € 1.291,93 spese esenti, di 24.601,01 oltre CAP e IVA.

In data 16/01/2014 l'avv. Bruno Decorato ha notificato il decreto ingiuntivo n. 1936/13, ricevuto dall'Ufficio liquidazioni in data 13/03/2014, per l'importo di € 54.479,24 al lordo degli oneri di legge, gli interessi legali dal 22/09/2009 al soddisfo, oltre le spese della procedura.

Il decreto ingiuntivo non veniva opposto per le motivazioni indicate nella nota del 13/03/2014 a firma dell'Avvocato interno titolare del fascicolo, in atti.

A seguito di istruttoria le specifiche venivano determinate rispettivamente in € 23.854,36 compresi oneri di legge e spese esenti per € 864,38 (Tri-

bunale di Lecce) e € 24.859,00 compresi oneri di legge e spese esenti per € 1.291,31 (Corte di Appello di Lecce) per il seguente motivo: sono stati decurtati gli onorari relativi all'attività stragiudiziale atteso che l'assistenza alla redazione della transazione è da considerarsi attività in prosecuzione dell'espletamento del mandato conferito per il giudizio di appello, per cui è stato riconosciuto l'onorario previsto per l'attività di conciliazione in ambito giudiziale, sono stati calcolati gli interessi legali dal 22/09/2009 al 18/03/2014.

Il Legale officiato con e-mail del 07/04/2014 acquisita al protocollo dell'Avvocatura in data 09/04/2014 al n. AOO_024_5372 accettava la riduzione formulata a seguito dell'istruttoria e comunicava, altresì che le spese della procedura esecutiva devono liquidarsi in favore dell'avv. Barbara Mei non soggette ad IVA ai sensi dell'art. 1 c. 100 della Finanziaria 2008 (L. 244/07) e, pertanto, si calcolano in € 1.496,00 non soggette a ritenute per il regime fiscale agevolato.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 47.244,56 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2014, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 53.342,91 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, si provvede limitatamente alla sorte capitale mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo di € 47.244,56 dal capitolo 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e impinguamento del cap. 1312, oltre € 1.468,80 con la successiva reiscrizione del residuo passivo perento 2002 cap 1300 imp. 91, € 3.133,55 per interessi al cap. 1315 e € 1.496,00 per spese della procedura monitoria al cap. 1317 del bilancio in corso.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 53.342,91 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione ai capitoli 1300 - 1312 - 1315 e 1317.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione spese legali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 53.342,91 derivante dal decreto ingiuntivo chiesto ed ottenuto dall'avv. Bruno Decorato, e non opposto, per compensi professionali spettanti in relazione al contenzioso in oggetto per il primo e il secondo grado;
- di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 53.342,91 mediante la variazione di bilancio e quant'altro indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

- di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002 n. 289, il presente provvedimento;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 988

Cont. n. 1545/89/C - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Dott. Michele Grandolfo c/ ex U.S.L. BA/12 e Regione Puglia - Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 9193 del 27/12/1990 la Giunta Regionale, ratificando l'operato del Presidente della G.R., deliberò di nominare il Prof. Avv. Carlo DE BELLIS rappresentante e difensore della Regione dinanzi al T.A.R. Bari ed al Consiglio di Stato per il contenzioso in oggetto, instaurato dal Dott. Michele Grandolfo in merito all'indizione di pubblico concorso per la copertura del posto di Primario di Chirurgia Generale presso il Presidio Ospedaliero di Modugno;

con successivi provvedimenti di G.R. n. 3865 del 02/8/1991 e n. 3204 del 22/6/1992 fu, rispettiva-

mente, impegnata la spesa di L. 4.000.000 ed erogato l'acconto di L. 3.993.000 al professionista; ciò generò un residuo passivo, divenuto in seguito perento ma non più conservato, pari a L. 7.000;

il giudizio, dopo la fase dinanzi al Consiglio di Stato per la sospensiva, fu dichiarato perento con decreto decisorio n. 4422/2001;

con note del 24/9/2002 e successivi solleciti, le Sig.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/02, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per il contenzioso in oggetto, allegando notule per l'importo complessivo di € 11.397,86 (T.A.R. e Consiglio di Stato), detratto l'acconto, senza C.A.P. ed I.V.A. che agli eredi non si applicano ed al lordo di ritenuta d'acconto;

in seguito all'istruttoria espletata, la parcella è stata rideterminata nel minore importo di € 1.799,92 per la corretta applicazione degli onorari medi del valore indeterminabile modesto per la fase T.A.R. e per la detrazione dei diritti di procuratore, non spettanti per i procedimenti dinanzi alle Magistrature Superiori (Consiglio di Stato);

la su richiamata D.G.R. n. 3865/1991, recante un impegno di spesa insufficiente, ha generato un residuo passivo divenuto in seguito perento e poi eliminato definitivamente, di talchè occorre riconoscere il debito fuori bilancio alla luce del pronunciamento n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, su richiesta del Presidente della G.R..

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato ammontante ad € 1.799,92, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.799,92 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.

- Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.799,92 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad € 1.799,92, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS;
- di provvedere al finanziamento della complessiva spesa di € 1.799,92 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Pro-

cura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 989

Cont. n. 348/97/S - T.A.R. Bari e Consiglio di Stato - Comune di Gioia del Colle c/ Co. Re. Co. - Competenze alle eredi del legale esterno, Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 3222 del 10/6/1997 la Giunta Regionale, ratificando l'operato del Presidente della G.R., deliberò di nominare il Prof. Avv. Carlo DE BELLIS rappresentante e difensore della Regione dinanzi al T.A.R. Bari ed al Consiglio di Stato per il contenzioso in oggetto, instaurato dal Comune di Gioia del Colle avverso la decisione negativa di controllo del Co. Re. Co. sulla delibera di nomina del Collegio dei Revisori;

con lo stesso provvedimento, si stabilì di impegnare la spesa di L. 6.500.000 sul Cap. 1300 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1997 e di corrispondere al legale officiato un acconto di L. 3.944.850, compresi gli oneri accessori;

il giudizio, dopo la fase dinanzi al Consiglio di Stato per la sospensiva, ebbe esito favorevole per la Regione Puglia con sentenza n. 3022 del 23/6/2005; con note del 22/01/2010 e successivi solleciti, le Sig.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/02, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per il contenzioso in oggetto, allegando notula per l'importo di € 4.344,29, detratto l'acconto, senza C.A.P. ed I.V.A. che agli eredi non si applicano ed al lordo di ritenuta d'acconto;

in seguito all'istruttoria espletata, la parcella è stata rideterminata nel minore importo di € 517,54 per l'applicazione degli onorari medi del valore indeterminabile modesto, invece di quelli massimi del valore indeterminabile rilevante conteggiati dalle eredi e per la detrazione della tassa parere rilasciato dal Consiglio dell'Ordine Forense di Bari, in quanto non richiesto dalla Regione Puglia;

la su richiamata D.G.R. n. 3222/1997, recante un impegno di spesa insufficiente, ha generato un residuo passivo divenuto in seguito perento ma non più conservato pari a L. 2.555.150/€ 1.319, di talchè occorre riconoscere il debito fuori bilancio alla luce del pronunciamento n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, su richiesta del Presidente della G.R.;

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato ammontante ad € 517,54, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 517,54 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 517,54 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", dal Dirigente del Settore Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad € 517,54, per il pagamento di competenze professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS;
- di provvedere al finanziamento della complessiva spesa di € 517,54 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 990

Cont. n. 1646/91/S - T.A.R. Bari - Antonio Stoja e Michele Padolecchia c/ Regione Puglia - Ratifica in sanatoria incarico al Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, difensore Regione - Competenze alle eredi del professionista - Riconoscimento debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità", confermata dal Dirigente del Settore Amministrativo, per la parte concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio, e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato alla Regione Puglia in data 07/8/1991, i dirigenti della Regione Puglia Dott. Antonio Stoja e Dott. Michele Padolecchia impugnarono dinanzi al T.A.R. Bari la D.G.R. n. 2630 del 01/7/1991, assunta sulla base del criterio della rotazione dei coordinatori di Settore;

il Presidente pro tempore della G.R., in via d'urgenza e salva la ratifica della Giunta, in data 09/8/1991 conferì al Prof. Avv. Carlo De Bellis il mandato di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso instaurato;

il giudizio, dopo l'ordinanza n. 628/91 con cui il T.A.R. adito respinse l'istanza di sospensiva del ricorrente, si concluse con il decreto di perenzione n. 3956/2002 del 11-13/9/2002;

considerato che la deliberazione giuntale di ratifica del succitato mandato conferito dal Presidente della G.R. in via d'urgenza non risulta adottata, si rende necessario adempiere a ciò in sanatoria con il presente provvedimento, determinando contestualmente il valore della controversia;

(Valore della causa: indeterminabile modesto, con applicazione delle tariffe medie di onorario del D.M. n. 392/90 corrispondenti al valore attribuito, come da indicazioni del Settore Legale dell'Avvocatura Regionale, in atti Settore di spesa: Personale)

con nota del 24/9/2002 e successivi solleciti, le Sig.re Enrichetta Di Ciommo De Bellis e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS, che aveva esaurito la propria attività e che è deceduto in data 12/4/02, hanno chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti al de cuius per il contenzioso in oggetto, allegando notula per l'importo di € 6.521,28, senza C.A.P. ed I.V.A. che agli eredi non si applicano ed al lordo di ritenuta d'acconto;

in seguito all'istruttoria espletata, la parcella è stata rideterminata nel minore importo di € 1.335,08 per l'applicazione delle tariffe medie di onorario, invece di quelle massime applicate dalle eredi;

la mancata adozione del provvedimento giuntale di ratifica dell'incarico conferito in via d'urgenza dal Presidente pro tempore della G.R., ha determinato il mancato preventivo impegno di spesa per la liquidazione di cui si tratta e, quindi, la formazione di un debito fuori bilancio che è necessario riconoscere alla luce del pronunciamento n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009 reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, su richiesta del Presidente della G.R..

si propone, quindi, che la Giunta Regionale proceda, contestualmente alla ratifica in sanatoria, al riconoscimento del debito nei confronti delle eredi del legale officiato ammontante ad € 1.335,08, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa di € 1.335,08 si provvede mediante variazione del bilancio del corrente

esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312.

- Trattasi di spesa per cui non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.335,08 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Segreteria Tecnica e Contabilità" e dal Dirigente del Settore Amministrativo, per la parte concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio, e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di ratificare in sanatoria il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente pro tempore della G.R. in data 09/8/1991 al Prof. Avv. Carlo De Bellis per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso in oggetto;
- di riconoscere il debito fuori bilancio ammontante ad € 1.335,08, per il pagamento di competenze

professionali spettanti alle Sig.re Enrichetta Di Ciommo e Maurizia De Bellis, eredi del Prof. Avv. Carlo DE BELLIS;

- di provvedere al finanziamento della complessiva spesa di € 1.335,08 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura dell'Avvocatura Regionale, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;
- di fare obbligo al Dirigente Amministrativo dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 991

Cont. n. 615/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA VERDE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 644 del 20/04/2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 2618 del 07.10.09 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 10.821,11;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 4.580,40 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.580,40, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.580,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.580,40 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.580,40, si provvederà

con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.580,40 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 992

Cont. n. 615/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA VERDE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 644 del 20/04/2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Quinto per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 2618 del 07.10.09 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 10.821,11;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto alla somma complessiva di € 4.580,40 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.580,40, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Pietro Quinto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.580,40, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.580,40 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.580,40, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.580,40 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 993

Cont. n. 616/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA BIANCA AUSIELLO c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Luciano Ancora. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 644 del 20/04/2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Luciano Ancora per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 2618 del 07.10.09 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Luciano Ancora, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.821,11;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Luciano Ancora alla somma complessiva di € 4,003,34 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4,003,34, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Luciano Ancora;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4,003,34, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4,003,34 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Luciano Ancora, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4,003,34, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di 4,003,34 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Luciano Ancora, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente

esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 994

Cont. n. 616/04/GR. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA BIANCA AUSIELLO c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 644 del 20/04/2005 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Quinto per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 2618 del 07.10.09 resa dal TAR Puglia Bari, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.821,11;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto alla somma complessiva di € 4,003,34 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla

variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4,003,34, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Pietro Quinto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4,003,34, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4,003,34 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4,003,34, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione

Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4,003,34 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 995

Cont. n. 11273/02/P. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA D'AMORE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2112 del 23/12/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Quinto per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 1077/03 il Tribunale adito che dichiarava improcedibile il ricorso attoreo e, per l'effetto compensava le spese processuali fra le parti costituite, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.274,47;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto alla somma complessiva di € 4,003,34 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4,003,34, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Pietro Quinto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4,003,34, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4,003,34 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del

bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4,003,34, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4,003,34 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 996

Cont. n. 11272/02/P. - TAR PUGLIA Bari - CASA DI CURA VILLA SERENA c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2112 del 23/12/2002 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Quinto per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 1076/03 il Tribunale adito che dichiarava improcedibile il ricorso attoreo e, per l'effetto compensava le spese processuali fra le parti costituite, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 28.02.2010 chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 4.274,47;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto alla somma complessiva di € 4,003,34 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4,003,34, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Pietro Quinto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4,003,34, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4,003,34 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4,003,34, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4,003,34 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 997

Cont. n. 345/2004/GR. - TAR Puglia Bari - COMUNE DI TRICASE c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 489 del 20/04/2004 la G.R. ha ratificato, il mandato conferito in via d'urgenza dal Presidente all'avv. Pietro Quinto per rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio in oggetto indicato;

il procedimento di cui sopra si concludeva positivamente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 4424/04 con la quale il Tribunale adito ha rigettato il ricorso attore compensando le spese di giudizio, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 2.901,77;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto alla somma complessiva di € 2.978,29 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 2.978,29, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute all'Avv. Pietro Quinto;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 2.978,29, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. Dicembre 2002 n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.978,29 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.978,29, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.978,29 provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui

integralmente trascritta;

- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 998

Cont. n. 11182/02/P. - TAR PUGLIA Lecce - COMUNE DI NARDO' c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2111 del 23/12/2002 la G.R. conferiva agli Avvocati Luciano Ancora, Pietro Quinto e Francesco Paparella l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Lecce nel giudizio contro il Comune di Nardo'; la controversia si concludeva con sentenza n. 793/2003 del Tribunale adito che dichiarava perento il ricorso e nulla per le spese, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 27.01.2009, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 6.005,49;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto, pari alla somma complessiva di € € 4.934,20 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.934,20, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute al prefato avvocato;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.934,20, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.934,20 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.934,20, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.934,20 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 999

Cont. n. 11182/02/P. - TAR PUGLIA Lecce - COMUNE DI NARDO' c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Francesco Paparella. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e

confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 2111 del 23/12/2002 la G.R. conferiva agli Avvocati Luciano Ancora, Pietro Quinto e Francesco Paparella l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al TAR Puglia Lecce nel giudizio contro il Comune di Nardo';

la controversia si concludeva con sentenza n. 793/2003 del Tribunale adito che dichiarava perento il ricorso e nulla per le spese, l'Avv. Francesco Paparella, esaurita l'attività, con nota del 27.01.2009, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 6.005,49;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Francesco Paparella, pari alla somma complessiva di € € 4.934,20 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.934,20, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute al prefato avvocato;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.934,20, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.934,20 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Francesco Paparella, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

(cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.934,20, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.934,20 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Francesco Paparella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal pre-

sente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 maggio 2014, n. 1000

Cont. n. 11270/02/P.GR - Consiglio di Stato - CASA DI CURA PROF. BRODETTI c/ REGIONE PUGLIA. Competenze Avv. Pietro Quinto. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1351 del 04/09/2003 la G.R. conferiva agli Avvocati Pietro Quinto e Francesco Paparella l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia innanzi al Consiglio di Stato nel giudizio in oggetto indicato;

la controversia si concludeva favorevolmente per l'Amministrazione regionale con sentenza n. 6729/04 del Consiglio di Stato Sez. IV, l'Avv. Pietro Quinto, esaurita l'attività, con nota del 12.04.2006, chiedeva alla Regione Puglia il pagamento delle competenze professionali spettantigli, allegando nota specifica per un importo complessivo di € 14.405,00;

l'esito dell'istruttoria preliminare, già svolta, del procedimento di liquidazione, ha determinato l'ammontare delle competenze professionali spettanti all'Avv. Pietro Quinto, pari alla somma complessiva di € 4.207,45 (al lordo delle ritenute);

si rende necessario, pertanto, procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, nonché alla variazione compensativa del bilancio per tale importo, in complessivi € 4.207,45, demandando all'Avv. Coordinatore l'adozione, entro il corrente

esercizio finanziario, dell'atto di impegno e liquidazione relativo alle competenze professionali dovute al prefato avvocato;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del legale officiato, ammontante ad € 4.207,45, ed alla connessa variazione del bilancio 2014;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.207,45 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pietro Quinto, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011);
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.207,45, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. K e della D.G.R. n. 3251 del 28.07.1998;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

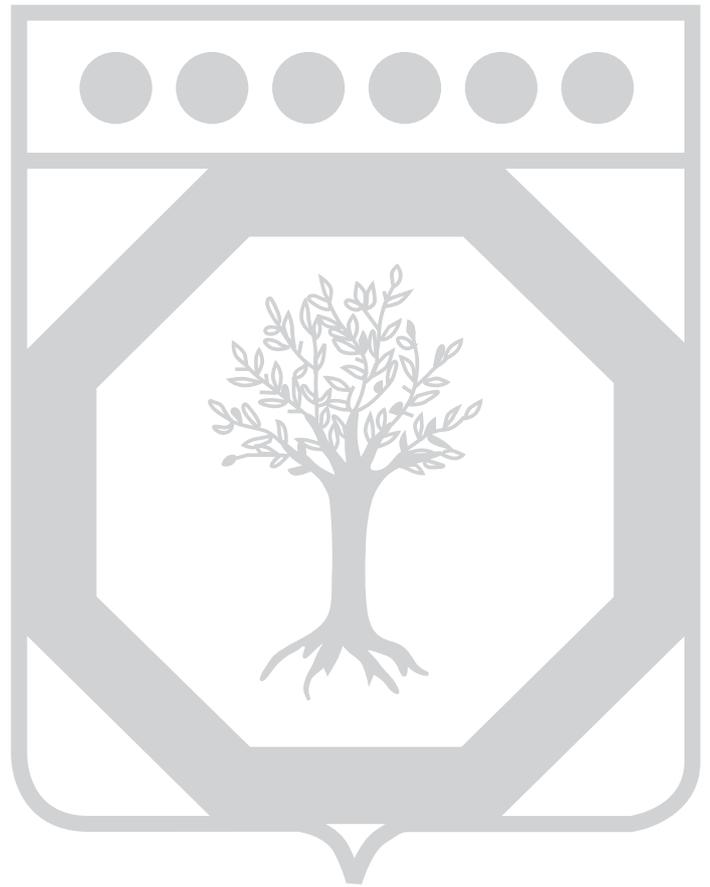
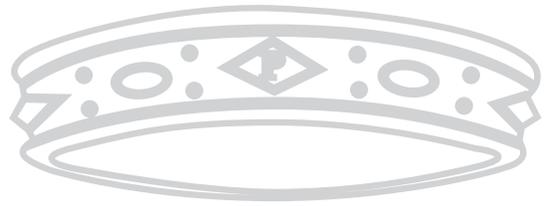
- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 4.207,45 a titolo di pagamento competenze professionali a favore dell'Avv. Pietro Quinto, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dall'art. 23, comma

5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974

S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza